

ID	Domanda	Risposta ( <i>Max 2000 caratteri</i> )
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono registrate criticità operative con totale assenza di indici di illiceità. L'applicazione diffusa del principio della trasparenza è senz'altro un valido dissuasore e, in proposito, si segnala una buona sensibilità in tutta la struttura.
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Molti atti e provvedimenti non sono oggetto di una esclusiva pertinenza e vedono la partecipazione di più uffici con ciò rafforzando l'esame e la verifica sugli stessi. Il cantiere progetto di fusione fra enti locali non è andato a buon fine e pertanto resta in discussione la possibilità di investimenti in attività informatiche tali da garantire una maggiore efficienza e rigoroso rispetto dell'attività di contrasto della corruzione.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	La collaborazione delle P.O. e la sensibilità dimostrata hanno, al momento, hanno comportato un buon livello applicativo delle misure
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Nel corso del 2016 non si sono prefigurate particolari criticità rispetto a quelle già preesistenti nel precedente esercizio.